Indice

p. 11 Prefazione di Miguel Navarro Sorní
15 Introduzione

19 Capitolo 1
Quando il bove cominciò a muggire
1.1. Da Borja ai Borja, 20
1.2. Nel segno del bove, 35
1.3. Alle radici del nome, 55
1.4. Conclusioni, 56

59 Capitolo 2
Alfonso Borja
2.1. Quando: 31 dicembre 1378 (?), 60
2.2. La famiglia, 65
2.3. Dove: Canals o Játiva?... o Valencia?, 97
2.4. Un destino già segnato: la profezia di san Vincenzo Ferrer, 105
2.5. Una tappa fondamentale: Lérida, 109
2.6. Alfonso e Alfonso: i primi incarichi al servizio del Magnanimo, 130
2.7. Conclusioni, 150

153 Capitolo 3
Vescovo Alfonso Borja
3.1. "Vescovo" di Maiorca, 154

3.2. Vescovo di Valencia, 169
3.3. Conclusioni, 176

p. 179 Capitolo 4
Cardinal Alfonso Borja
4.1. Una nuova frattura nella Chiesa, 180
4.2. Cardinale dei Santi Quattro Coronati, 184
4.3. Conclusioni, 186

189 Capitolo 5
Papa Callisto III
5.1. Un papa di compromesso, 191
5.2. Politica interna, 198
5.3. Politica estera, 215
5.4. Un papa ignorante, nemico degli intellettuali e anacronistico?, 225
5.5. Un sogno fatale, 227
5.6. Conclusioni, 232

235 Capitolo 6
Paziente Alfonso Borja
6.1. Alfonso in Alfonso e dietro Alfonso, 236
6.2. Acidi e Zanzare, 239
6.3. Conclusioni, 242

245 Conclusioni
247 Bibliografia

a Valentina e Tommaso,
perché il mondo sia testimone
dell'amore che provo per voi

Prefazione

Se le opere dedicate alla famiglia Borgia sono abbondanti, scarse, in compenso, sono quelle aventi come oggetto di studio Alfonso de Borja, uno dei suoi membri più eminenti e responsabile dell'ascesa famigliare. L'opera storica che presentiamo ha il merito di concentrarsi su questo personaggio, chiave per capire la famiglia Borgia, e presentare in maniera comparativa tutta una serie di dati (estratti da diverse fonti e distinti storici) riguardo il futuro papa Callisto III, allo scopo di offrire al lettore una specie di repertorio informativo o enciclopedia che gli permetta di ricreare il volto storico di questo pontefice, abbastanza dimenticato dalla storiografia sul papato e quasi sconosciuto per la maggior parte del pubblico.

Pertanto, questa opera contribuirà senza dubbio a mitigare le incognite e la conseguente incomprensione della figura e dimensione storica di Alfonso de Borja, la quale ancora continua ad essere percepita come quella di un personaggio mediocre, insignificante, oscuro, superstizioso, dall'animo medievale e nemico del sapere rinascimentale, così come si percepisce in numerosi manuali di Storia della Chiesa o dei papi, che ripetono senza porre in discussione le accuse che alcuni umanisti del suo tempo (ad esempio Francesco Filel-

fo, Vespasiano da Bisticci e Poggio Bracciolini), arrabbiati con Callisto III perché li privò dei privilegi di cui godevano sotto Niccolò V, sparsero nelle loro opere, trasmettendo così ai posteri un'immagine tetra del primo papa Borgia.

Tuttavia, uno studio serio ed approfondito, come quello che presentiamo, rivela che la figura di Callisto III era molto lontana dalle falsità che si imputano ed ha un'importanza maggiore di quella che si potrebbe percepire alla semplice vista. Non è assolutamente un personaggio mediocre, né insignificante. Prima di tutto, è la chiave per comprendere l'esaltazione della famiglia Borgia e l'importanza che essa arriverà ad assumere nella storia italiana e universale; non è esagerato affermare che senza Callisto III non si avrebbe avuto Alessandro VI, né i Borgia sarebbero usciti dallo *status* della piccola nobiltà valenciana, di cui nessuna memoria oggi si conserverebbe. D'altra parte, la posizione del pontificato callisteo nel cuore del secolo XV lo rende essenziale e risulta esemplare per capire la storia del papato in quei cento anni, cruciali per l'istituzione pontificia, e in special modo per comprendere la politica del papato di fronte al desiderio di equilibrio tra le distinte potenze d'Italia sigillato con la Pace di Lodi, così come la posizione che costui manterrà sul tema della crociata.

L'autore ha avuto la capacità di revisionare pazientemente e quasi con esaustività tutta la produzione storica e di tutto ciò che fino ad ora possediamo su Alfonso de Borja-Callisto III, al fine di estrapolare con pazienza le informazioni più rilevanti su di lui, le quali va confrontando longitudinalmente alla sua esposizione, per valutarle criticamente, discernendo quelle più valide dalle meno, allo scopo di costruire la sua opera solo con dati validi e probanti. Possiamo dire che l'autore procede di modo accumulativo-selettivo, cogliendo infor-

mazioni che seleziona ed utilizza abilmente come pezzi utili nella costruzione del suo discorso storico. Questo metodo gli permette di delineare un'immagine di gran lunga completa, precisa e comprensibile del primo papa Borgia, dalle origini della sua stirpe e gli inizi della sua vita nella piccola località valenciana di Canals al termine dell'anno 1378, fino alla morte nell'urbe di Roma il 6 agosto 1458.

Si tratta di un'opera poliedrica, o meglio polifonica, che utilizza materiale di diverso tipo (archivistico, storiografico, documentario, cronistico, letterario, artistico, filologico, araldico, religioso, antropologico, ecc...) per avvicinarsi al personaggio che studia, nel suo impegno di ottenere un racconto il più completo possibile del viaggio terreno del medesimo e sviscerare, nella misura del possibile, i motivi e fini delle sue azioni (prima al servizio di re Alfonso V d'Aragona nella corte reale e in quella papale e posteriormente come pontefice romano sul trono di Pietro), allo scopo di offrire una narrazione che permetta di conoscere la vera figura e la portata storica di Alfonso de Borja, senza dimenticare di presentare il significato esplicativo dell'intera vita di questo personaggio, tutto rispettando scrupolosamente i criteri e procedimenti della scienza storica, intesa in senso ampio. Il risultato è un'opera interessante, di piacevole e facile lettura, informativa e allo stesso tempo analitica, descrittiva oltre che ben ragionata, la quale permette al lettore non solo di conoscere meglio il primo papa Borgia, ma anche capire la sua figura nel contesto dell'epoca storica in cui visse.

Miguel Navarro Sorní
professore di storia della Chiesa
presso la Facoltà di teologia di Valencia

Introduzione

Premetto che si potrebbe rimaner stupiti nel trovare certi autori e opere fra quelle utilizzate, ma un possente Atlante ideologico e morale sorregge questo scritto: ogni singola voce ha il diritto di parlare ed è degna di essere ascoltata, indipendentemente dalla bocca da cui esce, che sia di uno del settore o di un semplice divulgatore, di una scrittrice per passione o una storica professionista, nato/a nei tempi odierni o secoli orsono.

Non importa che tipo di ricerca una persona ha fatto, essa si è messa in gioco, vuole parlare, anche solo da ingenuo appassionato ed è qui – a mio parere – che risiede l'abilità di uno storico: nell'ascoltare tutti e analizzare, capire e, se necessario, correggere gli sbagli. Guide per natura accademica in una realtà sempre minacciata da notizie false. Per questo motivo l'opera che si presenterà nelle pagine a seguire è sia una raccolta di dati volti a ricreare Alfonso Borja e la sua famiglia che un lavoro di comparazione su vari argomenti, con testi appositamente selezionati (professionisti del settore) volti a tratteggiare le linee direttrici e agire da giudici incaricati di smascherare l'errore, poiché fin troppi miti fasulli e menzogne albergano nei libri. L'obiettivo è creare una sorta

di enciclopedia, più completa possibile, sulla vita di papa Callisto III, ricordando allo stesso tempo coloro che hanno speso il loro tempo a parlarne.

Alcuni dettagli sono stati pensati per facilitare e soddisfare un numero più largo possibile di eterogenei lettori. Chi volesse conoscere tutto su Alfonso Borja e/o la famiglia potrà giovarsi del carattere enciclopedico dello scritto, incrociando informazioni che, sebbene in apparenza superflue o svianti, serviranno a dare una fertile panoramica. A coloro in cerca di precise informazioni o una spolverata di particolari anni o fatti, la divisione in capitoli e la fitta ripartizione in paragrafi e sottoparagrafi, oltre alla presenza di introduzioni e conclusioni agli antipodi di ogni capitolo, renderà maggiormente agevole l'esplorazione. Per quelli interessati a sapere il punto di vista di un autore, magari su argomenti mirati, e/o rafforzare il contenuto con la posizione di altri scrittori e scrittrici, questo studio fa al caso loro, perché esso si erge su di un grande lavoro di comparazione. Il testo è, inoltre, stato ideato con l'obiettivo di evitare eccessive distrazioni dalla lettura, a tal ragione le note hanno solo facoltà di rinvio bibliografico, a punti dello scritto o a traduzioni, per questo risulteranno tranquillamente ignorabili da coloro che, per motivi soggettivi, non vogliono impegnare mente e occhi su più fronti, con l'unica conseguenza di dover affrontare una ricchezza d'informazioni alquanto pregna.

Passiamo adesso a illustrare brevemente quanto si troverà nelle pagine da qui in avanti. Il lavoro tratta la vita di Alfonso Borja, divenuto papa con il nome di Callisto III nel 1455. Si partirà con un'indagine storica, araldica e linguistica dei Borja in senso famigliare (capitolo 1, *Quando il bove*

cominciò a muggire), per poi concentrarci (capitoli 2, *Alfonso Borja*, 3, *Vescovo Alfonso Borja*, 4, *Cardinal Alfonso Borja* e 5, *Papa Callisto III*) sulla biografia di Alfonso – arricchita da sinossi biografiche dei famigliari più stretti e alcune delle persone vicine a Callisto –, con una ricostruzione del dove e il quando nacque e degli studi e la carriera percorsa prima di entrare nella Chiesa, proseguendo con gli anni da vescovo, cardinale e papa. Tutto si concluderà con un'analisi sull'"Io" e le cause di morte del protagonista (capitolo 6, *Paziente Alfonso Borja*).